

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

**Decreto n. 2560 del 4 dicembre 2015****Procedimenti espropriativi per la realizzazione di:**

- **Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) e di edifici scolastici provvisori eseguiti direttamente dai Comuni - Lotto 25 - ed Edifici Scolastici Temporanei (EST) - Lotto 24 - tutti localizzati nel Comune di San Possidonio (MO);**
- **Edifici Municipali Temporanei (EMT) - Lotto 2 - Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - Lotto 16 - e Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), tutti localizzati nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO);**
- **Edifici Municipali Temporanei (EMT) - Lotto 6 - in Comune di Novi di Modena (Mo);**
- **Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) - Lotto 3a - in Comune di San Possidonio e realizzazione di ulteriori lotti PMAR su altre aree relative ai Lotti 9a e 9b, in Comune di Mirandola (MO);**
- **Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - Lotto 14b Ampliamento - in Comune di Castelfranco Emilia (MO) e Lotto 5 in Comune di Vigarano Mainarda (Fe);**
- **Edifici Scolastici Temporanei (EST) - Lotto 18 - Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) - Lotti 26 e 27- Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) - Lotto 5 - tutti localizzati nel Comune di Mirandola (MO);**

Liquidazione delle spese di notifica previste nei decreti n. 1358 del 28/07/2015, n. 1359 del 28/07/2015, 1360 del 28/07/2015, 1361 del 28/07/2015, 1362 del 28/07/2015, 1365 del 28/07/2015, 1449 del 04/08/2015, n. 1708 del 16/09/2015, n. 2002 del 16/10/2015, n. 2003 del 16/10/2015 e n. 2164 del 02/11/2015.

Vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del

01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012 recante "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto l'articolo 7, comma 9 ter, del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito con modificazioni in Legge n. 164 dell'11 novembre 2014, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2015 lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, successivamente prorogato al 31 dicembre 2016 dal D.L. n. 78 del 19/06/2015, convertito in Legge n. 125 del 06/08/2015;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto in particolare il comma 1 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella Legge n. 134 del 07/08/2012, che recita: "i Commissari delegati di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, provvedono, nei territori dei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, interessate dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, per i quali è stato adottato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° giugno 2012 di differimento dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 130 del 6 giugno 2012, nonché di quelli ulteriori indicati nei successivi decreti adottati ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della Legge 27 luglio 2000, n. 212, in termini di somma urgenza alla progettazione e realizzazione di moduli temporanei abitativi – destinati all'alloggiamento provvisorio delle persone la cui abitazione è stata distrutta o dichiarata inagibile con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F", ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 maggio 2011 – ovvero destinati ad attività scolastica ed uffici pubblici, nonché delle connesse opere di urbanizzazione e servizi, per consentire la più sollecita sistemazione delle persone fisiche ivi residenti o stabilmente dimoranti, ove non abbiamo avuto assicurata altra sistemazione nell'ambito degli stessi comuni o dei comuni limitrofi";

Preso atto che il comma 2 dell'articolo 10 del D.L. 83/2012, convertito con modifiche nella L. n. 134 del 07/08/2012, dispone che i "Commissari delegati provvedono, sentiti i sindaci dei comuni interessati, alla localizzazione delle aree destinate alla realizzazione dei moduli di cui al comma 1, anche in deroga alle vigenti previsioni urbanistiche, utilizzando prioritariamente le aree di ricovero individuate nei piani di emergenza. Il provvedimento di localizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate";

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1358 del 28/07/2015, relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), - Lotto 25 -, agli edifici scolastici provvisori eseguiti direttamente dai Comuni e agli Edifici Scolastici Temporanei (EST) - Lotto 24 - tutti localizzati nel Comune di San Possidonio (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1358 del 28/07/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1359 del 28/07/2015, relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), - Lotto 25 -, agli edifici scolastici provvisori eseguiti direttamente dai Comuni e agli Edifici Scolastici Temporanei (EST) - Lotto 24 -, tutti localizzati nel Comune di San Possidonio (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1359 del 28/07/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1360 del 28/07/2015, relativo ai Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS), - Lotto 25 -, agli edifici scolastici provvisori eseguiti direttamente dai Comuni e agli Edifici Scolastici Temporanei (EST) - Lotto 24 -, tutti localizzati nel Comune di San Possidonio (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1360 del 28/07/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1361 del 28/07/2015, relativo agli Edifici Municipali Temporanei (EMT) - Lotto 2 -, alle Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - Lotto 16 - e ai Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), tutti localizzati nel Comune di Concordia sulla Secchia (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1361 del 28/07/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1362 del 28/07/2015, con il quale si determinava l'indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea delle aree finalizzate alla realizzazione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), e alla realizzazione di ulteriori lotti PMAR su altre aree relative ai Lotti 9a e 9b, in Comune di Mirandola (MO), nonché a disporre la notifica ai relativi proprietari;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare la notifica disposta con il decreto n. 1362 del 28/07/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1365 del 28/07/2015, relativo a Palestre Scolastiche Temporanee (PST), Lotto 14b - Ampliamento -, Comune di Castelfranco Emilia (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1365 del 28/07/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1449 del 04/08/2015, relativo a Edifici Scolastici Temporanei (EST) - Lotto 18 -, a Prefabbricati Modulari Scolastici (PMS) - Lotti 26 e 27-, a Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) - Lotto 5 - tutti localizzati nel Comune di Mirandola (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1365 del 28/07/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 1708 del 16/09/2015, relativo a Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) - Lotto 3a in Comune di San Possidonio (MO), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 1708 del 16/09/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 2002 del 16/10/2015, relativo a Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - Lotto 5 in Comune di Vigarano Mainarda (Fe), con il quale si provvedeva a formare l'elenco delle ditte non concordatarie ai sensi dell'art. 21, comma 1 del DPR 327/2001 a disporre la notifica dello stesso ai proprietari interessati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 2002 del 16/10/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 2003 del 16/10/2015, relativo a Palestre Scolastiche Temporanee (PST) - Lotto 5 in Comune di Vigarano Mainarda (Fe), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 2003 del 16/10/2015;

Richiamate in toto le premesse e la parte dispositiva del decreto n. 2164 del 02/11/2015, relativo a - Edifici Municipali Temporanei (EMT) - Lotto 6 in Comune di Novi di Modena (Mo), con il quale si provvedeva all'espropriazione delle aree in esso indicate e a disporre la notifica dello stesso ai proprietari espropriati;

Rilevato che si è proceduto ad effettuare le notifiche disposte con il decreto n. 2164 del 02/11/2015;

Dato atto che, per il principio di economicità dei provvedimenti, con i sopra citati decreti n. 1358 del 28/07/2015, n. 1359 del 28/07/2015, 1360 del 28/07/2015, 1361 del 28/07/2015, 1362 del 28/07/2015, 1365 del 28/07/2015, 1449 del 04/08/2015, n. 1708 del 16/09/2015, n. 2002 del 16/10/2015, n. 2003 del 16/10/2015 e n. 2164 del 02/11/2015 si rimandava ad un successivo provvedimento la puntuale definizione ed il versamento, a favore dell'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, delle spese di notifica in base alle indicazioni ricevute dall'Ufficio medesimo;

Rilevato che è possibile, in tale sede, liquidare l'ammontare definitivo delle spese per le notifiche dei decreti n. 1358 del 28/07/2015, n. 1359 del 28/07/2015, 1360 del 28/07/2015, 1361 del 28/07/2015, 1362 del 28/07/2015, 1365 del 28/07/2015, 1449 del 04/08/2015, n. 1708 del 16/09/2015, n. 2002 del 16/10/2015, n. 2003 del 16/10/2015 e n. 2164 del 02/11/2015 a favore dell'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna, in base alle indicazioni ricevute dall'Ufficio medesimo, per un ammontare complessivo di € 223,78;

Considerato che gli importi del presente provvedimento risultano ricompresi nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Ritenuto di dover procedere, conseguentemente, alla liquidazione delle spese di notifica sopra indicate;

DECRETA

- 1) di disporre, per le motivazioni espresse nelle premesse, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, il versamento della somma complessiva di € 223,78 (dicomi euro duecentoventitre/78) a favore dell'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna;
- 2) di dare atto che l'importo di cui al punto che precede risulta ricompreso nei quadri economici dedicati agli interventi descritti, ed il relativo finanziamento è assicurato dalle risorse previste dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, accreditate sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del medesimo Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;
- 3) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla emissione dell'ordinativo di pagamento di cui al punto 1 a favore dell'Ufficio Notifiche Civili - UNEP presso la Corte di Appello di Bologna - IBAN IT14V0103002432000010229162 - sulla contabilità speciale aperta ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Bologna li, -4 DIC, 2015

Stefano Bonaccini
